

Dalle nostre sorelle in Benin

Carissimi amici e benefattori tutti,

il Signore vi dia Pace!

Eccoci anche quest'anno a condividere con voi un pezzetto della nostra vita, in questa terra africana benedetta da Dio.

Il Signore, infatti, ha colmato di gioia la nostra fraternità fin dall'inizio dell'anno: Sr. Merfacia del Sacro Cuore e Sr. Carina della Trinità l'11 febbraio, festa della Vergine di Lourdes, hanno emesso la loro professione temporanea.



25 anni di presenza in Benin

L'evento che ha maggiormente caratterizzato l'anno appena trascorso è stato il 25° anniversario della nostra presenza in Benin, che abbiamo celebrato l'11 Agosto, Solennità della madre Santa Chiara.

Grande è lo stupore e la commozione di fronte all'opera che Dio ha compiuto in questi anni con le nostre piccole vite offerte interamente a Lui.

La celebrazione presieduta da Mons. A. Ganyé, vescovo emerito di Cotonou è stata arricchita da festosi canti



e dalla narrazione -cantata in lingua locale- della storia di questi 25 anni di missione, ricordando le persone che più vi hanno contribuito.

La partecipazione sentita di numerosi religiosi e laici si è espressa anche con il disegno delle mani, realizzato dai dieci splendidi volontari italiani venuti da Milano per condividere con noi il tempo estivo: un bellissimo segno di quell'unità che il Signore ha voluto creare fra il Benin e l'Italia.

La nostra gioia è stata colmata dalla presenza di sr Donata, vicaria del Monastero di Mercatello, venuta con padre Egidio Picucci,

rappresentante del nostro ministro Provinciale. Grazie a lei abbiamo sentito la presenza delle sorelle della nostra comunità madre e -in particolare- di sr Margherita che, dopo averci seguite premurosamente in ogni passo, fino a donare la sua vita in questa terra da lei tanto amata, ora continua a sostenerci dal cielo.

Carissimi unitevi anche voi alla nostra lode, nel contemplare quanto il Signore ha fatto per noi e per l'aiuto che non è mai venuto a mancare grazie alle mani e ai cuori di tanti che hanno contribuito alla realizzazione del Suo progetto d'amore. Che la Sua benedizione si riversi abbondantemente su tutti!

Vogliamo che questo avvenimento non rimanga solo una bella celebrazione esteriore, ma diventi occasione per rivedere insieme la nostra risposta al Signore e per proseguire con maggior slancio il cammino nella santità.

Augurandovi un santo Natale vi rinnoviamo la nostra vicinanza nella preghiera.

Con affetto e gratitudine

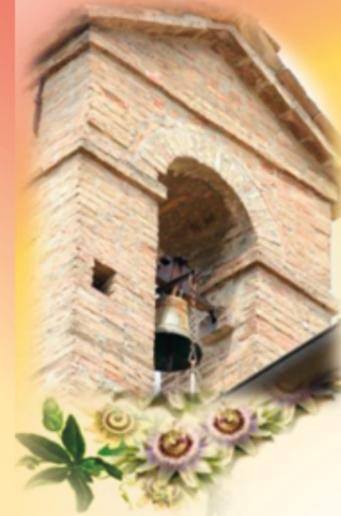
le vostre sorelle Cappuccine di Zinvié



Per coloro che volessero continuare ad aiutarci il nostro CCP è 10266617 intestato a:
Cappuccine Missionarie Cotonou
C/O Monastero "S. Cuore"
Clarisse Cappuccine
via S. Croce, 3
61040
Mercatello sul Metauro
PU Italia

Dalla casa natale di Santa Veronica Giuliani

Monastero Clarisse Cappuccine
Mercatello sul Metauro
via S. Croce, 3
61040 Mercatello sul Metauro PU
Tel 0722/816037
C/C n. 12045613
clarcapp@ofmcap.org



Rallegratevi ed esultate!

Natale...festa delle feste!...è apparsa sulla terra la SANTITA' di Dio. In quel Bambino di Betlemme la santità ci viene donata, in quel Piccolo, essa ci ha rivelato il suo volto, si è umanizzata, è piena, è con noi, è per noi, è per sempre! Nell'evento di Betlemme ciascuno può ritrovarsi in coloro che incontriamo nelle pagine evangeliche della Natività di Gesù e sentirsi chiamato alla santità:

-Il Bambino Gesù: nato in condizioni di precarietà tra gente povera e umile, nella forza della debolezza, ci insegna la via della santità'. Ma la nascita e l'infanzia di Gesù raccontano che c'è qualcosa in più: è la santità dei bambini. Sì anche i bambini possono essere santi perché in un linguaggio a noi sconosciuto, ma noto allo Spirito Santo, essi possono entrare in una relazione intima e profonda con Gesù e realizzare quel grado di santità' che si addice alla loro età e cresce con loro nello scorrere degli anni e delle stagioni.

- Giuseppe e Maria, la santità della famiglia che accoglie la vita, che ha cura della crescita dei propri figli, che accoglie in casa gli anziani e li assiste, che è aperta a chiunque abbia bisogno; la famiglia dove si respira un clima di rispetto, di dialogo reciproco, dove c'è pace da vivere e diffondere intorno.



- Gli Angeli, messaggeri divini: che con il loro canto di gioia sono sempre adoranti Dio. A quella lode possiamo unirli anche noi e tutti coloro che fanno della propria vita una lode incessante per la gloria di Dio e per l'annuncio del Vangelo. Essi, con la semplicità della vita di ogni giorno, rivelano che solo Dio è santo e, proclamando questa eterna verità, assumono i tratti stessi della santità.

-I Pastori, gente "di periferia" - come dice Papa Francesco- che vive lontano dai centri abitati, abituata a vegliare nella notte, a dormire in luoghi di fortuna, ad avere "l'odore delle pecore", ma gente che accoglie la novità dell'annuncio celeste e si muove per vedere, contemplare, adorare quel Bambino apparso in mezzo a loro.

-I Magi che partono dai loro paesi lontani e, seguendo la stella, si incamminano fino a trovare il Bambino a Betlemme per adorarlo ed offrire i loro doni. In essi incontriamo la santità dei cercatori del Volto di Dio, di tutti coloro che con cuore

sincero anelano alla sua conoscenza e camminano nel tempo e nella storia ricercandolo nella bellezza dell'arte, nei segni dell'universo, nelle conquiste della scienza e della tecnica, nelle continue scoperte che la mente dell'uomo può raggiungere. Essi esprimono la santità degli uomini di ogni lingua, popolo, religione che non si stancano di cercare, fino all'incontro con Colui che è la santità stessa, in cui riposeranno per sempre, perché di Dio ha sete il cuore dell'uomo.

Con lo sguardo dei bambini, sempre incantati davanti al presepio, adoriamo e ascoltiamo anche noi il canto delle Beatitudini che in questa notte di luce si leva da quella grotta... è papa Francesco che lo proclama per noi e con noi: essere poveri nel cuore, questo è santità. Saper piangere con gli altri, questo è santità. Cercare la giustizia con fame e sete, questo è santità. Guardare e agire con misericordia, questo è santità. Mantenere il cuore pulito da tutto ciò che sporca l'amore, questo è santità. Seminare pace intorno a noi, questo è santità. Accettare ogni giorno la via del Vangelo nonostante ci procuri problemi, questa è santità.

Ognuno per la sua via e con propri doni è chiamato alla santità. I tanti e possibili cammini, le vie più diverse... tutto è percorribile nella multiforme bellezza che procede dall'Amore! E' questo che vogliamo augurarvi con tutto il cuore e la preghiera!

Santo Natale da tutte noi!

...il Padre ci ha messi in grado di partecipare...

Da quando Dio è entrato nella storia dell'uomo con la sua santità, ogni storia umana può trasfigurarsi nella santità. Questo è quanto Papa Francesco ci esorta a vivere, nelle bellissime pagine della sua *Esortazione GAUDETE ET EXSULTATE*: «Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove ci troviamo».

Questa SANTITA' che con voi abbiamo scoperto presente a Betlemme, nello scorrere degli anni e della vita ci fa ancora sognare, attira il nostro cuore verso il Bene che è DIO-PADRE e accompagna da sempre il cammino, la storia e la vita della nostra comunità. Questa santità è nascosta nei piccoli gesti quotidiani, nei passi che si compiono nel servizio e nella carità fraterna, nei dettagli che sembrano insignificanti, nelle parole piene di attenzione o nel silenzio teso all'ascolto, nel perdono reciproco e nella forza di riprendere il cammino senza scoraggiarsi mai. In tutto questo lo SPIRITO SANTO è all'opera e, ogni anno, ci regala eventi che segnano tappe e aprono nuovi percorsi. In questo clima di gioia natalizia desideriamo dividerli con voi e ripercorrerli con infinita gratitudine a Colui che in essi ci manifesta la sua grandezza e le sue meraviglie:

Il 25 marzo, nella solennità dell'Annunciazione del Signore, Sr. M. Ortensia dell'Eucaristia ha celebrato il 25.mo della sua professione religiosa

Il 12 settembre, nella memoria del SS.mo Nome di Maria, Sr. M. Clara del Volto Santo e Sr. M. Elisabetta della Sacra Famiglia hanno celebrato il 60.mo della loro professione religiosa

Con queste sorelle benediciamo la fedeltà di Dio che si è manifestata nei lunghi anni della loro donazione e la santità che Lui sta realizzando in loro, con arte paziente, mentre il riflesso del Volto di Cristo già brilla nei loro sguardi.

Il 18 giugno, in un clima di vera fraternità, abbiamo celebrato il Capitolo per l'elezione dell'Abbadessa e del suo Consiglio. Come da mano a mano il servizio di responsabile della comunità è passato da Sr. M. Donata (oggi vicaria) a Sr. M. Letizia.

- Con loro ogni sorella è chiamata a collaborare per rendere la comunità luogo in cui la santità si manifesta e si concretizza nella preghiera per ogni fratello e sorella.

...alla sorte dei santi nella luce... (Col 1:12)



Nel tempo pasquale la bontà del Padre delle misericordie, ci ha fatto dono della visita dei fratelli Cappuccini della nostra Provincia.

In un clima di profonda gioia, abbiamo vissuto la bellezza del ritrovarci insieme, nell'unità e nella diversità dell'unico carisma.

Francesco e Chiara due sguardi rivolti all'unico Signore Crocifisso e Glorioso che chiama, invita, e apre sempre nuove vie di SANTITA'... Le parole di San Giovanni Paolo II esprimono ancora oggi una grande verità:

"E' veramente difficile separare questi due nomi ... Erano corpi, erano persone, erano spiriti. Nella nostra epoca è necessaria la riscoperta di quel carisma, di quella vocazione, è necessaria la riscoperta della leggenda divina di Francesco e Chiara".

Tale SANTITA' che trasfigura la vita e rende piena di luce la trama dei nostri giorni, auguriamo con tutto l'affetto del cuore ai nostri **BENEFATTORI** i cui nomi sono già scritti nel Cielo! Confidiamo pienamente nella bontà del Padre che -come dice Gesù nel Vangelo- non lascia senza ricompensa neanche il più piccolo gesto offerto per Amore.

